

## Sezione 3 – Gestione delle attività culturali e ricreative

### Durata (in ore)

200

### Ore in aula

200

### Ore in laboratorio

0

### Tipologia laboratorio

### Figura di Riferimento

249 - Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente.

### Struttura del percorso e contenuti formativi

Il Tecnico della gestione di attività culturali e ricreative provvede a creare e gestire attività di questo tipo, accoglie la clientela ed offre servizi di assistenza ed organizzazione del tempo libero. Intrattiene gli ospiti di una struttura, organizza e gestisce attività culturali e del tempo libero sul territorio, dove si inserisce lavorativamente. Il percorso è caratterizzato dai seguenti contenuti:

#### UC 465 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

- La Comunicazione (15 ore)
- Tecniche di intrattenimento (15 ore)
- La tipologia di eventi (10 ore)
- La gestione degli eventi (15 ore)
- Tecniche ludico /ricreative (15 ore)

#### UC 466 PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

- Elementi di geografia turistica (15 ore)
- Le caratteristiche del territorio (storia, folklore) (15 ore)
- La pianificazione del tempo libero nelle strutture ricettive (20 ore)
- I soggetti preposti alla gestione dell'animazione (20 ore)

#### UC 467 VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO SVOLTO

- Caratteristiche e tipologie delle attività di animazione (25 ore)
- Tecniche di miglioramento e innovazioni nella gestione del tempo libero (20 ore)
- Cenni di customer satisfaction (15 ore)

### Attestazione finale

Dichiarazione degli apprendimenti

### Modalità valutazione finale degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata attraverso un test a risposta multipla composto da 20 domande a risposta multipla inerenti gli argomenti trattati nelle diverse unità di competenze. La valutazione avverrà secondo una scala prestabilita:

- da 1 a 12 risposte esatte valutazione negativa
- da 12 a 20 risposte esatte valutazione positiva.

Gli allievi inoltre stileranno un piano di promozione ed organizzazione di un evento culturale valutata da un esperto del settore.

### Fabbisogno occupazionale

Il percorso formativo nasce dall'analisi del contesto sociale e culturale pugliese, che vede fra i settori maggiormente competitivi della nostra Regione quello della cultura, del tempo libero e del turismo. Esiste una gran quantità di associazioni, fondazioni, insieme a strutture turistiche, che incontrano qualche difficoltà a individuare persone adeguatamente formate che sappiano programmare e gestire eventi, valorizzando le potenzialità del territorio e attirando l'interesse di turisti e di cittadini in genere.

È una figura in parte anche manageriale e gestionale, dotata di una sguardo ampio e capace di progettare attività non solo turistiche, ma anche connesse alla cultura ed al tempo libero. Sul turismo, in particolare, il crescente fabbisogno di figure specializzate viene confermato anche dai principi fondanti della nuova politica europea. Il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1 dicembre 2009, ha attribuito all'Unione Europea una competenza specifica in materia. In base all'art.6 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, il turismo rientra fra le materie nelle quali l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri. Cultura e turismo rappresentano attività economiche fra le più rilevanti d'Europa, in termini di volume d'affari e di numero di addetti; in particolare la Puglia, grazie anche ad uno sforzo di programmazione e di investimenti della Regione negli ultimi anni, ha sviluppato questi settori in maniera consistente e dunque sembra il caso di formare persone che in questi settori hanno l'aspirazione di lavorare.